

Via anche Cavani Serie A declassata

Il campionato si ridimensiona Oggi l'esonero di Allegri

La resa del patron del Napoli:
«Sono stato in Inghilterra
per vendere l'attaccante»
Il Milan divorzia dal tecnico,
Berlusconi vuole Van Basten

VINCENZO RICCIARELLI
ROMA

A PIÙ DI UN MESE DALL'APERTURA UFFICIALE DEL MERCATO, NEL DOMINO DI PANCHINE E GIOCATORI LE PRIME DUE PEDINE A MUOVERSI POTREBBERO ESSERE EDINSON CAVANI E MASSIMILIANO ALLEGRI. Che l'attaccante capocannoniere del campionato abbia già la valigia pronta per lasciare Napoli non è un mistero per nessuno, come ormai chiaro a tutti è che il tecnico livornese, ridicole smentite a parte, sia stato di fatto esonerato da Berlusconi. Resta soltanto da capire, per entrambi, quale sia la destinazione che sarà scritta sul biglietto di sola andata e aspettare per valutare il domino che si scatterà. Cominciando da Cavani, il treno del suo futuro sembra già partito con destinazione Manchester. È stato lo stesso patron azzurro Aurelio De Laurentiis a gettare il sasso nello stagno: «Non sono andato a Londra per Benitez, mi fate assumere quindici allenatori: è vero, li ho sentiti tutti negli ultimi sei mesi e mi sono informato. Ero a Londra con Chiavelli e Bigon per un semplice motivo - ha spiegato - debbo preparare l'uscita del film su Steve Jobs. Però, ho detto a Bigon: «Vai al City e vedi un attimo di negoziare Dzeko e cosa sono disposti a fare per Cavani. Qui tutti parlano, ma quando si entra negli aspetti economici tutti prendono tempo».

Bocche cucite, invece, sul futuro della panchina napoletana: «Chi sarà il nuovo allenatore?» - ha proseguito - Sarà uno all'altezza del Napoli, ma io le cose non le faccio di fretta. Sto cercando di capire quali sono le persone che mi dovranno accompagnare nel prossimo viaggio». In realtà, i rumors raccontano altro e dicono che fra Rafa Benitez e la società partenopea l'accordo è già stato raggiunto: due anni di contratto con opzione per il terzo, stipendio da oltre 3 milioni e una buona valigetta di milioni di investire

per fare il mercato e costruire il dopo Cavani.

Decisamente più tempestoso, invece, il clima in casa Milan dove l'esonero di Allegri, comunicato per interposta persona al processo di Biscardi da Silvio Berlusconi, nonostante ridicole smentite di facciata è già archiviato. Oggi l'amministratore delegato Galliani incontrerà il tecnico, ma salvo sorprese (improbabili) il faccia a faccia servirà soltanto per comunicare ad Allegri il benservito presidenziale. Un epilogo annunciato nonostante squadra, curva e lo stesso Galliani abbiano provato a riscrivere un finale amarissimo. Ma Berlusconi, che nella lettera inviata a Biscardi s'è preso tutti i meriti della rincorsa rossonera al terzo posto («prima della partita con il Napoli, all'andata, ho convocato i dirigenti e l'allenatore e ho specificato come avrei voluto che il Milan si schiarasse in campo, diversamente da come aveva fatto fino a quel momento»), non ne può più di Allegri e delle sue scelte e ha deciso di chiudere qui la sua storia in rossonero nonostante il contratto duri per un altro anno.

CHI ARRIVA A MILANELLO?

Nebbia fitta sul suo successore (Berlusconi vorrebbe Seedorf, Galliani preferirebbe Inzaghi, Marco Van Basten potrebbe essere la mediazione decisiva, Roberto Donadoni una ricaduta accettabile) mentre sembra ormai chiaro il destino di Allegri. Che sbarcherà subito a Roma, dove avrebbe un contratto triennale, rinunciando all'idea di restare fermo per un anno e godersi lo stipendio che il Milan gli deve fino al giugno 2014.

Anche perché la Roma ha fretta e ha già incassato, a sorpresa, il no di Mazzarri. L'ex napoletano, che sembrava promesso sposo ai giallorossi, ha infatti allungato il suo viaggio da Napoli e approderà direttamente alla Pinetina dove ad attenderlo c'è una Inter da ricostruire e un budget importante da spendere sul mercato messo a disposizione da Massimo Moratti. Il patron nerazzurro, che pure soltanto la settimana scorsa aveva confermato Andrea Stramaccioni, ha deciso di cambiare rotta dopo l'ennesima sconfitta con l'Udinese e mazzarri potrebbe essere l'uomo del rilancio. Per Stramaccioni, invece, consolazione azzurra con la panchina Under21 al posto di Mangia, prossimo tecnico del Verona.



Benat Intxausti concede il bis nel suo enorme Giro: primo a Ivrea, con dedica all'amico scomparso

Intxausti, ancora lui: «Pedalo con Tondo» Salta Santambrogio

**Verso Ivrea restano i migliori, meno uno
Rivince lo spagnolo, con dedica all'amico morto in modo assurdo**

COSIMO CITO
IVREA

UN FINALE DA MONDIALE DI QUELLI VERI, DI QUELLI TOSTI CHE NON SI VEDONO DA ANNI. Salita durissima, discesa a tomba aperta, i migliori a giocarsi la tappa l'uno contro l'altro, con compagni di squadra infedeli e un vincitore già toccato dalla grazia in questo Giro, Benat Intxausti. Lo spettacolo è concentrato tra Andrate e Ivrea, sono km ad alto contenuto emozionale. I big, tranne uno, pareggiano. Santambrogio perde due minuti e due posizioni, il gambero di giornata è lui, bloccato dai postumi del giorno di riposo e da una condizione che inizia a vacillare.

Dopo le emozioni folli del Galibier si può solo scendere, in ogni senso. Occhio al giorno di riposo, raccontavano i vecchi suiveurs, la pausa rammollisce i muscoli, l'alimentazione cambia, perdere l'abitudine alla gara, anche solo per un giorno, può far male più di una montagna dura. Qualche montagna c'è, ad esempio il Télégraph, omaggiato da un secondo passaggio in due giorni, e il Moncenisio. Tappa da fughe, si augurano i big, e una fuga parte, in effetti, di 22 uomini, qualcuno di media classifica come Caruso e Di Luca però mette il fuoco a squadre come Radioshack e Katusha, e il tentativo si scioglie. Non vero (e bello), come in

quei versi incredibili di Guido Gozzano, appare il Canavese, Ivrea turrita, i colli di Montalto, e la pace si spegne sulla salita di Andrate. Si muove Scarponi, affonda Santambrogio. Le pendenze sono dure, la strada va su a strappi severi. La discesa è anche peggio, ripida, tecnica, in una curva il capitano della Lampre fa la barba al guardrail. Nibali è in totale controllo, senza forzare fa un piccolo vuoto, poi gli altri gli tornano sotto. Il gruppetto è ridottissimo, una decina, i migliori, Astana in superiorità, Lampre impegnata a far pagare cara a Santambrogio la sua crisi. Tutti contro tutti, anche al di là delle convenienze e delle alleanze. Alla fine, dopo mille scatti, si isola un terzetto, Intxausti, Niemiec e Kangert, gli ultimi due gregari in libera uscita. Lo sprint a tre lo vince lo spagnolo, che poi disegna una grande X nel cielo di Ivrea. 14" più tardi ecco il gruppo Nibali, oltre due minuti dopo arriva, stremato Santambrogio. La X, spiega Intxausti, maglia rosa per un giorno dopo la crono di Saltara, «è per Xavi Tondo, lui c'era e ha pedalato con me da lassù». Una brutta storia, quella del povero Tondo, morto due anni fa davanti al garage di casa, schiacciato dalla sua auto. In quell'auto, al posto del passeggero e impotente spettatore dell'orribile morte dell'amico, c'era Intxausti. Che da allora vive in simbiosi col ricordo, e corre come su un tandem, con Xavi, insieme a Xavi.

Santambrogio ora è sesto, Scarponi e Niemiec, che gli erano dietro, ora sono davanti e incarnano uno dei possibili, teorici grattacapi che Nibali avrà fino a Brescia. Un passo alla volta: oggi, tra Caravaggio e Vicenza, le emozioni saranno affidate agli avventurieri di giornata.



Edinson Cavani saluta il Napoli. Andrà al Manchester City. Ieri De Laurentiis era a Londra per trattare la cessione. FOTO LA PRESSE

LOTTO

MARTEDÌ 21 MAGGIO

	I numeri del Superenalotto								Jolly	SuperStar
	6	32	48	53	54	87	65	73		
Nazionale	31	55	40	68	81					
Bari	43	42	61	77	90					
Cagliari	18	15	69	81	16					
Firenze	21	34	67	88	53					
Genova	32	55	58	76	24					
Milano	80	60	35	58	56					
Napoli	82	61	83	27	3					
Palermo	85	39	55	52	84					
Roma	77	22	39	41	20					
Torino	28	69	39	11	86					
Venezia	56	14	51	8	75					
Montepremi										
1.706.465,28 € 5+ stella										
Nessun 6 - Jackpot € 31.371.295,31 € 4+ stella € 45.061,00										
Nessun 5+1 € € 3+ stella € 2.047,00										
Vincano con punti 5 € 51.193,96 € 2+ stella € 100,00										
Vincano con punti 4 € 450,61 € 1+ stella € 10,00										
Vincano con punti 3 € 20,47 € 0+ stella € 5,00										
10eLotto										
14 15 18 21 22 28 32 34 39 42 43 55 56 60 61 69 77 80 82 85										